



COMUNE DI RANDAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° SEGR.-AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI -DEMOG

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

N. 156 del 30-07-2024

OGGETTO: Decadenza assegnazione alloggio di E.R.P. di proprietà comunale sito in Randazzo, C/da San Lorenzo s.n., Pal. D, Piano 1°, scala D1, Sub 34, e contestuale revoca della determina n. 59 del 14/05/2009.

Premesso che con determina dirigenziale n. 59 del 14/05/2009 è stato assegnato l'alloggio di E.R.P. di proprietà comunale sito in Randazzo, C/da San Lorenzo s.n., Pal. D, Piano 1°, scala D1, Sub 34, all'assegnataria generalizzata nella suddetta determina 59/09, utilmente collocata nella graduatoria definitiva approvata con determina n. 29 del 19/02/2009;

Che a seguito dell'accettazione dell'alloggio da parte dell'interessata è stato stipulato contratto di locazione per anni otto a decorrere dal 01/03/2010, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Giarre, il 10.03.2010 al n.288-S/3;

Che a seguito di accertamenti effettuati in relazione all'attuale permanenza del diritto di occupazione dell'alloggio in capo alla suddetta assegnataria, il Comando di Polizia Municipale, con nota prot. 8535 del 12/05/2024, ha comunicato che la stessa risulta proprietaria di altro immobile di civile abitazione sito nel Comune di Randazzo, categoria A5, classe 2, consistenza 4,5 vani come da visura catastale acquisita agli atti;

Che pertanto, ai sensi dell'art.7, comma 1, della Legge 241/90, con nota prot. 9893 del 31/05/2024, è stato notificato all'interessata l'avvio del procedimento di revoca dell'assegnazione dell'alloggio popolare, con contestuale invito alla presentazione di eventuale documentazione comprovante il permanere dei requisiti previsti per l'assegnazione dell'alloggio in oggetto, da effettuarsi entro 15 giorni dalla notifica;

Visto il D.P.R. n. 1035/72, che all'art. 2, lett. c) prescrive che può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica *"chi non sia titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione - nello stesso comune o, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio - su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero - in qualsiasi località - di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000"*;

Rilevato che l'assegnataria dell'alloggio non ha prodotto alcuna documentazione entro il termine stabilito e accertata la sopravvenuta mancanza del requisito di cui all'art. 2 del DPR 1035/72;

Ritenuto che si rende necessario procedere alla revoca dell'assegnazione in oggetto;

Visti l'art. 107 del D.Lgs. 267/00 e l'art. 4 del D.Lgs. 165/01, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore

Visto il provvedimento sindacale n. 36 del 04.11.2022 di nomina dei responsabili del 1° Settore "Affari Generali - Servizi Sociali – Servizi Demografici – Politiche Abitative – Sport e Turismo";

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

SI PROPONE

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21 maggio 2019, n.7.
2. Dichiarare la decadenza nei confronti della sig.ra *omissis*, nata il *omissis*, dell'assegnazione dell'alloggio popolare sito in C/da San Lorenzo Pal. D, Piano 1°, scala D1, censito al catasto urbano al Fg. 57, particella 835, Sub 34, la cui assegnazione è stata disposta con determina n. 59 del 14/05/2009.
3. Revocare la determina dirigenziale n. 59 del 14/05/2009 di assegnazione dell'alloggio popolare di proprietà comunale sito in Randazzo, C/da San Lorenzo s.n., Pal. D, Piano 1°, scala D1, Sub 34.
4. Fissare in 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il termine ultimo per liberare da cose e persone l'alloggio di proprietà del Comune di Randazzo, sito in Randazzo, C/da San Lorenzo s.n., Pal. D, Piano 1°, scala D1, Sub 34, assegnato a *omissis*, meglio generalizzata nella determina n. 59 del 14/05/2009.
5. Dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo di risoluzione immediata del contratto di locazione.
6. Dare atto che il controllo di regolarità amministrativa, ai sensi del c.1, art.147 bis del D. Lgs 267/2000, è esercitato attraverso il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, che viene reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.
7. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente secondo le norme vigenti.
8. Disporre la notifica del presente provvedimento all'assegnatario, al Comando di Polizia Municipale, al Comando Stazione Carabinieri di Randazzo.
9. Rendere noto che la struttura amministrativa competente è il 1° Settore "Affari Generali - Servizi Sociali – Servizi Demografici – Politiche Abitative – Sport e Turismo".
10. Rendere noto che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento

FRANCESCO GIARDINA

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:



COMUNE DI RANDAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° SEGR.-AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI -DEMOG

DETERMINAZIONE N. 156 del 30-07-2024
Reg. Gen. N. 485 del 30-07-2024

OGGETTO: Decadenza assegnazione alloggio di E.R.P. di proprietà comunale sito in Randazzo, C/da San Lorenzo s.n., Pal. D, Piano 1°, scala D1, Sub 34, e contestuale revoca della determina n. 59 del 14/05/2009.

IL CAPO SETTORE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di G.M. n. 17 del 19.02.2016;

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 21.05.2019 di nomina dei capi settore e conferimento posizione organizzativa ai sensi dell'Art. 13 comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 21 maggio 2018;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 48/91;

VISTA la Legge Regionale 7 settembre 1998 n. 23;

RITENUTO di dover fare proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, in quanto meritevole di approvazione;

VISTO l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia

DETERMINA

1. Di fare propria e, quindi, di approvare la proposta di determinazione come da testo risultante dal documento allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;
2. Disporre la trasmissione della presente, a cura del Responsabile del Procedimento, agli organi e agli uffici competenti.

Il Capo Settore

FRANCESCO GLARDINA

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati: